

La produzione industriale rimbalza a maggio

L'indice Istat cresce del 42% rispetto al mese precedente, per la riapertura dopo il lockdown, ma il confronto con il 2019 resta negativo: -24,8% per gli articoli in gomma e plastica.

10 luglio 2020 10:40

A maggio, secondo l'ultima rilevazione Istat, la produzione industriale mostra una crescita del +42% su aprile, che - a sua volta - aveva accusato una flessione del -19% sul mese precedente. Il confronto con lo stesso mese dell'anno scorso evidenzia però una caduta del -20,3%, dato corretto per gli effetti di calendario (i giorni lavorativi sono stati 20 contro i 22 di maggio 2019).



Il comparto degli articoli in gomma e plastica registra nel mese una crescita del +75,9% rispetto ad aprile, a fronte però di un crollo del -24,8% nel confronto con lo stesso mese dell'anno scorso. Considerando i primi cinque mesi dell'anno, la riduzione della produzione del comparto risulta pari al -22,2%.

D'altro canto, tutti i principali settori di attività economica registrano diminuzioni tendenziali nel mese. Le più accentuate sono quelle della fabbricazione di mezzi di trasporto (-37,3%) e delle industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (-34,1%); i cali minori, invece, si riscontrano nella produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (-4,2%) e nella fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria (-5,2%).

Il rimbalzo tecnico era atteso, poiché a maggio sono ripartite numerose attività dopo il lockdown. Il livello della produzione risente ancora della situazione generata dall'epidemia di Covid-19, sottolinea l'Istat: l'indice generale, al netto della stagionalità, presenta una flessione del -20% rispetto al mese di gennaio, ultimo periodo precedente l'emergenza sanitaria.